

«Qui non c'è trasparenza nè etica»

Comune, Casu lascia i Riformatori: «La politica è una cosa seria»

di Roberto Paracchini

CAGLIARI. Forse non era in cima ai suoi pensieri, ma il consigliere comunale Paolo Casu, sospendendosi dai Riformatori (lo ha deciso l'altro ieri), ha fatto anche un grande favore al sindaco Emilio Floris. Il mini rimpasto di cui tanto si vociferava, previsto per i primi mesi del 2007, sarà meno difficile: i Riformatori sino all'altro ieri avevano cinque consiglieri e, quindi, chiedevano di passare da due a tre assessori. Ora la polemica Casu-Bistrussu ha portato alla fuoriuscita del primo, il che spunterà la pretesa del partito guidato da Fantola.

Consigliere Casu che cosa è capitato: perché lei si è autosospeso dai Riformatori?

«La storia inizia da una mia osservazione nei confronti del collega Lino Bistrussu. Premesso che lo sono il presidente della commissione consiliare alle Attività produttive, avevo fatto presente che non mi sembrava corretto, da un punto di vista etico che Bistrussu ne facesse parte in quanto il consigliere è anche vice presidente vicario della Concommercio».

Lei ha parlato di incompatibilità...

«Esattamente e non parlo tanto di forma, ma di opportunità ed etica, per me anche più importanti».

Ci spieghi.

«Circa due settimane fa c'è stato un incontro tra l'amministrazione comunale e le associazioni dei commercianti per la questione delle aperture domenicali. Bene: poco prima era in corso la commissione alle Attività produttive in cui c'era anche Bistrussu che, poi, si è spostato dalla nostra riunione a quella sulle domeniche sedendosi, però, dall'altra parte del tavolo, in quanto vice presidente della Concommercio».

Poi lei ha presentato una interrogazione in cui pone il problema...

«Sì, ma in consiglio non è ancora stata discussa e questo non è certo positivo, mentre le istituzioni devono puntare al massimo di trasparenza».

Il suo partito, però, ha sconfessato lei e preso le parti di Bistrussu affermando che non c'è incompatibilità e che, anzi, la sua presenza nella commissione al-



A fianco
 Lino Bistrussu
 e, sotto,
 Paolo Casu



le Attività produttive è un contributo.

«Ma nello stesso statuto della Concommercio c'è un articolo che parla di incompatibilità della carica con incarichi di carattere politico accompagnati da funzioni di governo».

Sì, ma Bistrussu è solo un consigliere...

«E in quanto tale è anche un amministratore che vota sui argomenti specifici legati al commercio e, nella commissione alle Attività produttive, svolge un ruolo decisivo in

IL CONSIGLIO CHIEDE VENTIMILA EURO

Congresso dell'Anci, la Giunta in crisi per il costo-viaggi

CAGLIARI. Problemi finanziari in Comune. Secondo gli ultimi calcoli l'amministrazione comunale rischia di superare il così detto «patto di stabilità». E l'esecutivo si guarda attorno per individuare spese da tagliare. Tra queste si è parlato dei costi del Consiglio, non dei gettoni di presenza ma, ad esempio, di quelli legati al funzionamento delle commissioni. Ma l'ipotesi è stata respinta subito da tutti i consiglieri: «L'attività di questi organismi non ci tocca, si tratta dell'unico strumento che abbiamo per fare sentire la nostra voce». Dopo la riforma degli enti locali, in effetti, il potere del sindaco e dell'esecutivo è diventato tale che all'assemblea è restato solo quello di indirizzare che si sviluppa, soprattutto, tramite le commissioni. Poi si è prospettato il viaggio a Perugia per il congresso nazionale dell'Anci (l'associazione dei Comuni italiani), che inizierà lunedì. Molti vogliono partecipare e sono stati chiesti ventimila euro per le spese. A quel punto qualcuno ha cercato di dire che si tratta di una spesa alta e che, in una fase di forti risparmi a cui il Comune è costretto per non superare «il patto di stabilità», sarebbe stato



meglio rinunciare. Ma anche in questo caso la rivolta è stata unanime (anzi: più compatta). E così la Giunta oggi discuterà anche come reperire i ventimila euro (a quale voce attingere) per il viaggio a Perugia: per partecipare al congresso dell'Anci.

Intanto l'indipendente Giandomenico Sabiu ha fatto sapere che presenterà una proposta per l'eliminazione delle auto blu degli assessori. In questo modo verrebbero a cadere molte spese, come quelle legate alla manutenzione, alla benzina e al leasing delle auto, oltre al fatto che gli autisti potrebbero essere utilizzati in altre mansioni. (r.p.)

questo tipo di problemi».

Quindi?

«Io sono anche impegnato sindacalmente, ero stato eletto nella Rsu per la Uil. Bene, appena nominato consigliere comunale mi sono dimesso. Credo che tutti ci si debba impegnare per la moralizzazione della politica e penso che si debba iniziare eliminando i possibili conflitti di interessi. Se non lo facciamo, come possiamo pensare che i cittadini riacquistino fiducia nella nostra attività?».

Secondo lei che cosa avrebbe dovuto fare il consigliere Lino Bistrussu?

«O dimettersi dalla carica di vice presidente vicario della Concommercio, o non partecipare alla commissione consiliare e, in assemblea, quando

Primo strappo nella maggioranza di centrodestra

vi sono questioni legate al commercio, uscire dall'aula».

Il suo partito, però, ha sconfessato lei...

«E lo poi mi sono autosospeso dal gruppo. Preciso anche che non ho la tessera dei Riformatori e che sono stato eletto come indipendente, con settecento voti, il secondo del gruppo».

E ora, resta nel centrodestra o guarda al centrosinistra?

«Io sono un centrista del centrodestra, non sono uno

che viene eletto in uno schieramento e poi cambia casacca: sono una persona seria. Il mio impegno in politica nasce da un patto leale coi cittadini che mi hanno eletto».

Ha già pensato a qualche altro partito a cui aderire?

«Deciderò per un gruppo di centro del centrodestra che punti sulla moralità in politica e sulla massima trasparenza».

Ora che non è più nel gruppo di Riformatori, abbandonerà la presidenza della commissione alle Attività produttive?

«No, per farlo dovrei essere sfiduciato dagli altri componenti, mentre questo non è avvenuto e, anzi, mi sembra che siano d'accordo con la mia interrogazione».